

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.	1012/es
Del	25 MAG. 2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE E CRITERI DI RIPARTIZIONE, PER L'ANNO 2018, DEL FONDO UNICO DA DESTINARE ALLA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE DA EROGARSI IN REGIME RIABILITATIVO EX ART. 26 DELLA LEGGE N. 833/78, DAI CENTRI DI RIABILITAZIONE ISTITUZIONALMENTE ACCREDITATI, INSISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA ASL BARI.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Dirigente dell'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali (UOGRC) che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 3 comma 1 bis del D.L.vo n. 502/1992 e dell'art. 1 del D.L.vo n. 229/1999, l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) è un ente distinto e autonomo (Consiglio di Stato, sez. V, 24 agosto 2007, n. 4484), che disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento disponendo del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata (art. 5, D.L.vo n. 502/1992), nel dovere di informare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché nel dovere di rispettare il vincolo di bilancio attraverso l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie;
- l'art. 8 della Legge Regionale (L.R.) n. 4 del 25 febbraio 2010, che ha modificato l'art. 19 della L.R. n. 26/2006, già sostituito dall'art. 19 della L.R. n. 25/2007, prevede che i Direttori Generali delle AA.SS.LL., determinato il fabbisogno di prestazioni nell'ambito territoriale di ciascuna Azienda sanitaria e della capacità produttiva delle risorse proprie in relazione alle attività da garantire, stipulino accordi contrattuali con i presidi privati già provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati con il Servizio Sanitario Regionale (SSR), per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione domiciliare ex art. 26 della L. n. 833/78 con le strutture insistenti nel proprio territorio;
- con L.R. n. 12 del 24/09/2010, la Regione Puglia ha previsto che, in attuazione dell'art. 8 quinquies, comma 2 lettera e-bis) e del comma 2 – quater del D.L.vo n. 502/1992, negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente e, conseguentemente, ha introdotto il divieto di erogazione e relativa remunerazione con oneri a carico del SSR di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi;
- con DGR n. 1494 del 04/08/2009 e DGR n. 2672 del 28/12/2009, la Regione Puglia ha approvato i criteri operativi, nonché i limiti massimi di remunerazione da assegnare agli Erogatori Privati Istituzionalmente Accreditati che erogano prestazioni sanitarie in regime riabilitativo ex art. 26 L. n. 833/78;
- con DGR n. 2336 del 29/10/2010, la Regione Puglia ha stabilito le nuove tariffe per l'erogazione di prestazioni riabilitative "domiciliari";
- con Regolamento (R.R.) n. 16 del 04/11/2010, DGR n. 1386 del 21/06/2011 e R.R. n. 20 del 04/08/2011, la Regione Puglia ha disciplinato metodologie e modalità di accesso per consentire l'erogazione delle prestazioni riabilitative domiciliari ex art. 26 L. n. 833/78, nonché ha determinato le linee programmatiche in merito ai requisiti organizzativi che le Strutture Riabilitative istituzionalmente accreditate devono possedere in aggiunta a quelli stabiliti dal R.R. 3/2005 (residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali). Conseguentemente, ha stabilito anche il volume finanziario per consentire alle strutture sanitarie aventi titolo, di erogare prestazioni riabilitative in regime "domiciliare", su n. 3 moduli (n. 75 prestazioni giornaliere);
- con R.R. n. 12 del 16/04/2015, pubblicato sul BURP n. 56 suppl. del 22/04/2015, la Regione Puglia ha individuato il fabbisogno, disciplinato l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, individuato i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio, individuato gli ulteriori requisiti per l'accreditamento delle strutture extraospedaliere denominate Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori

di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste, nonché i criteri di eleggibilità degli assistiti che possono accedere ai predetti Presidi;

➤ con DGR n. 2185/2010, in relazione alla determinazione della tariffa da attribuirsi alle prestazioni a regime residenziale a ciclo continuativo nella fase immediatamente post-acuta, la Regione Puglia ha ritenuto opportuno calcolare il costo complessivo dei costi gestionali, sulla base del numero di personale impiegato e dei requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 (organizzativi, tecnologici e strumentali):

COMPONENTI DI COSTO	COSTO ANNUO	DISTRIBUZIONE % COSTI/TOTALE
PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO	2.293.375,59	63,32%
APPARECCHIATURE UTILIZZATE	144.875,27	4,00%
MATERIALI DI CONSUMO	720.754,48	19,90%
COSTI GENERALI DI STRUTTURA	462.786,50	12,78%
TOTALE COSTI	€ 3.621.881,84	100%

➤ a tale riguardo, si riporta testualmente quanto stabilito dalla Regione Puglia con DGR n. 2185/2010: "(...) alla luce di quanto sopra e sulla scorta dei costi totali, la nuova tariffa giornaliera (€ 194,95), ripartita su n. 19.710 (unità operativa di n. 60 p.l. con tasso di utilizzo del 90% equivale a gg. 365 x 90% x 60= 19.710 gg. annue) giornate di degenza post-acuta". Si precisa che le prestazioni di riabilitazione intensiva post acuzie, il cui programma per paziente non può eccedere la durata massima di n. 60 giorni, sono riconosciute su espressa richiesta del medico specialista dell'ospedale dell'ultimo ricovero. L'ulteriore durata del ricovero, se ritenuta necessaria dagli organi sanitari dell'ASL, sarà liquidata con la tariffa prevista per la riabilitazione estensiva;

➤ con diverse Sentenze (vedi n. 1776 del 26/03/2012), il Consiglio di Stato ha accolto favorevolmente l'appello proposto dalla Regione Puglia in merito alla validità della DGR n. 2185/2010, con cui l'Assessorato Regionale ha rideterminando la tariffa riguardante le prestazioni sanitarie da erogarsi in regime residenziale a ciclo continuativo, nella fase immediatamente post-acuta in € 194,95=, lasciando invariate le tariffe relative all'internato grave e internato base, rispettivamente di € 159,94= e € 106,99=, mentre alle assenze terapeutiche si applica la tariffa prevista dalla DGR n. 1326 del 04/09/2003 e nei limiti della DGR n. 533/88 "(...) in tali casi la retta è ridotta, per ciascun giorno di assenza, alla sola copertura delle spese fisse della struttura, quantificate al 75% della retta, sempre che il posto letto rimanga disponibile, rispettivamente di € 146,22=, € 119,95= e € 74,78=";

➤ con nota prot. n. AOO_151/2608 del 13/03/2017, la Regione Puglia disponeva ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di sottoscrivere i contratti per le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 L. n. 833/78, secondo lo schema tipo approvato con DGR n. 813 del 07/06/2016, con la specifica previsione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 9 comma 4, tenuto conto dell'orientamento favorevole all'introduzione della stessa da parte del Consiglio di Stato con Ordinanza n. 335 del 26/01/2017;

➤ con deliberazione/DG n. 559 del 29/03/2017, che qui si intende integralmente richiamata e trascritta, si procedeva a ripartire il fondo unico e invalicabile di remunerazione delle prestazioni da erogarsi in regime riabilitativo ex art. 26 L. n. 833/78 da parte delle strutture riabilitative istituzionalmente accreditate insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, per l'anno 2017, pari a € 32.458.870,28=, come da seguente prospetto:

STRUTTURA SANITARIA	TETTO 2017 RESIDENZIALE	TETTO 2017 SEMIRESIDENZIALE E/O DIURNO	TETTO 2017 AMBULATORIALE	TETTO 2017 DOMICILIARE	TETTO 2017 ACCORDI DI PROGRAMMA	TOTALE TETTO 2017
RIABILIA	4.891.854,50			3.510.581,04		8.402.435,54
FRANGI	4.158.076,33			5.460.903,84		9.618.980,17
S. AGOSTINO		1.626.206,40	1.274.208,00		256.357,00	3.156.771,40
PADRE PIO	2.935.112,70	103.031,07	420.589,83	3.510.581,04		6.969.314,64
GIOVANNI PAOLO II	2.935.112,70	206.062,14		1.170.193,68		4.311.368,52
TOTALE	14.920.156,24	1.935.299,61	1.694.797,83	13.652.259,60	256.357,00	32.458.870,28

DISTRIBUZIONE TETTO "RESIDENZIALE"	TRIP (73%)	INTERNATO GRAVE (20%)	INTERNATO BASE (7%)	TOTALE
RIABILIA	3.571.053,79	978.370,90	342.429,82	4.891.854,50
P. FRANGI	3.035.395,72	831.615,27	291.065,34	4.158.076,33
S. AGOSTINO	0,00	0,00	0,00	0,00
PADRE PIO	2.142.632,27	587.022,54	205.457,89	2.935.112,70
GIOVANNI PAOLO II	2.142.632,27	587.022,54	205.457,89	2.935.112,70
TOTALE	10.891.714,06	2.984.031,25	1.044.410,94	14.920.156,24

CONSIDERATO CHE:

➤ con nota prot. n. AOO_183/2613 del 24/07/2017, la Regione Puglia ha notificato a questa Azienda la determinazione dirigenziale (D.D.) n. 178 del 24/07/2017 avente a oggetto "Presidio di Riabilitazione Padre Pio di Capurso. Revoca accreditamento nei confronti della Gestione e Management Sanitario S.p.A. ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 9/2017 e rigetto istanza di voltura, ex articolo 9 L.R. n. 9/2017, della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e degli accreditamenti in Capo alla Gestione e Management Sanitario S.p.A. nei confronti della Mefir società benefit s.r.l.";

- avverso la predetta D.D. n. 178/2017, la “GMS spa” ha interposto gravame con ricorso iscritto nei ruoli del TAR Puglia – sede di Bari al n. 7034/2017.
- con Ordinanza cautelare n. 4841 del 10/11/2017, il Consiglio di Stato – Sezione Terza ha accolto l’appello proposto dalla Regione Puglia contro l’Ordinanza Cautelare del TAR Puglia – Bari n. 329/2017, pronunciata nel giudizio R.G. n. 7034/2017, di sospensione della D.D. n. 178/2017;
- con Ordinanza n. 5847 del 12/12/2017 (RG n. 8374/2017), il Consiglio di Stato ha anche respinto il ricorso per revocazione azionato dalla “GMS spa” per la riforma della Ordinanza Cautelare del Consiglio di Stato – Sezione Terza n. 4841 del 10/11/2017, confermando così, per la seconda volta, seppur su deliberazione in via cautelare, la validità ed efficacia della revoca dell’accreditamento disposta nei confronti della “GMS spa”;
- questa Direzione Generale ha immediatamente ottemperato al dispositivo della determinazione dirigenziale regionale n. 178/2017, diffidando ripetutamente la “GMS spa”, gestore del Presidio di Riabilitazione “Padre Pio” dall’erogare prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 per conto del Servizio Sanitario Regionale, con note prot. n. 265362/1 del 17/11/2017, prot. n. 46958/1 del 20/02/2018 e prot. n. 47320/UOR01 del 20/02/2018;
- con nota prot. n. AOO_183/171 del 09/01/2018, la Regione Puglia notificava a questa Azienda la DGR n. 2313 del 28/12/2017 con la quale, in riferimento alla D.D. n. 178/2017, disponeva di affidare alla ASL BA la titolarità dell’erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78, oggetto del previgente accreditamento in capo alla “GMS spa”, dando altresì mandato di individuare, mediante procedura a evidenza pubblica, un soggetto privato qualificato per la gestione dell’attività predetta, con il vincolo di garantire il requisito organizzativo mediante l’assorbimento del personale attualmente operante presso il Presidio “Padre Pio”;
- avverso la DGR n. 2313/2017, le società “GMS spa” e “Mefir srl” hanno proposto ricorso al TAR Puglia – Bari, notificato a questa Azienda in data 23/01/2018 e iscritto nei ruoli del TAR Puglia al n. 149/2018;
- con deliberazione/DG n. 388 del 14/02/2018, questa Azienda ha provveduto a indire la procedura di evidenza pubblica in esecuzione dei provvedimenti regionali innanzi descritti;
- con motivi aggiunti notificati in data 15/02/2018 e depositati nel giudizio iscritto nei ruoli del TAR Puglia al n. 149/2018, la “GMS spa” e la “Mefir srl” hanno reimpugnato la DGR n. 2313/2017 unitamente alla deliberazione/DG ASL BA n. 388 del 14/02/2018, con richiesta di provvedimenti cautelari sia collegiali che inaudita altera parte;
- il TAR Puglia – Bari, con decreto presidenziale n. 64 del 16/02/2018 ha accolto, inaudita altera parte, la domanda cautelare presentata da “GMS spa” e “Mefir srl” e, per l’effetto, ha sospeso tutti gli atti impugnati e fissato, per la trattazione collegiale dell’istanza, la Camera di Consiglio del 06/03/2018;
- questa Azienda, con deliberazione/DG n. 401 del 19/02/2018, ha dato esecuzione al decreto cautelare del TAR Puglia - Bari n. 64 del 16/02/2018, non perfezionando la fase integrativa dell’efficacia della deliberazione/DG ASL BA n. 388/2017, costituita dalla pubblicazione, su Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quotidiani, del bando di gara, ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- con Ordinanza n. 94 del 07/03/2018, il TAR Puglia – Bari ha respinto l’istanza cautelare promossa da “GMS spa” e “Mefir srl” (RG n. 149/2018). L’Ordinanza veniva impugnata innanzi al Consiglio di Stato, con ricorso RG n. 2005/18;
- il Consiglio di Stato - Sezione Terza, con Decreto n. 1154 del 13/03/2018, rigettava l’istanza di misure cautelari temporanee nel giudizio RG n. 2005/18, fissando la Camera di Consiglio del 05/04/2018;
- il Consiglio di Stato - Sezione Terza, con Ordinanza n. 1570/18 del 06/04/2018, ritenuto che la deliberazione impugnata fosse “(...) atto consequenziale rispetto alla revoca dell’accreditamento cit., sulla quale la Sezione si è già pronunciata con ordinanze n. 4841/17 e 5847/17”, respingeva l’appello. Pertanto, giusta deliberazione/DG n. 580 del 19/03/2018, la procedura a evidenza pubblica di individuazione del nuovo soggetto erogatore delle prestazioni sanitarie poteva così proseguire, con termine per la presentazione delle offerte che scade il 21/05/2018.

RILEVATO CHE, per effetto della predetta D.D. n. 178/2017 della Regione Puglia, le Strutture Sanitarie istituzionalmente accreditate per erogare prestazioni sanitarie in regime riabilitativo ex art. 26 L. n. 833/78, insistenti nell’ambito territoriale della ASL BA, sono:

- Presidio di Riabilitazione Istituzionalmente Accreditato “Giovanni paolo II”, sito in Putignano e gestito dalla Società “Kentron srl”, con sede legale in Putignano (BA) al viale Europa Loc. S. Pietro Piturno;
- Centro Polivalente di Riabilitazione Istituzionalmente Accreditato “Pierantonio Frangi”, sito in Acquaviva delle Fonti alla via per Santeramo km 5 e gestito dalla Società “Elia Domus srl”, con sede legale in Bari – S. Spirito alla via Napoli n. 234;
- Centro Medico di Rieducazione Funzionale Istituzionalmente Accreditato “Riabilia”, sito in Bari e gestito dalla Società “Aurea Salus srl” con sede legale in Bari – S. Spirito alla via Napoli n. 234;
- Istituto Medico Psico-Pedagogico (IMPP) “S. Agostino” provvisoriamente Accreditato, sito in Noicattaro al corso Roma n. 130 e di proprietà dell’Ente Ecclesiastico “Provincia di Napoli dell’Ordine degli Agostiniani Eremitani”;

STRUTTURA SANITARIA	POSTI LETTO RESIDENZIALI	TRATTAMENTI SEMIRESIDENZIALI	TRATTAMENTI AMBULATORIALI (SINGOLI E DI GRUPPO) ACCREDITATI	MODULI DOMICILIARI ACCREDITATI (N. 1 MODULO È PARI A N. 25 PRESTAZIONI GIORNALIERE)	MAX TRATTAMENTI DOMICILIARI GIORNALIERI
RIABILIA	100			9	225
FRANGI	85			14	350
IMPP S. AGOSTINO		60	100		
GIOVANNI PAOLO II	60	60		3	75
TOTALE	245	120	100	26	650

➤ con Deliberazione n. 2204 del 30/11/2017, il Direttore Generale di questa ASL BA procedeva a fissare il Bilancio Economico preventivo, nonché la spesa generale per l'esercizio finanziario 2018, per i compensi da corrispondersi per il pagamento di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, erogate da strutture accreditate insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, da imputare sui numeri di conto di seguito specificati.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. AOO_183/1124 del 26/01/2018, la Regione Puglia ha disposto a questa Azienda che:
- in considerazione dei vincoli dettati dal Piano di Rientro 2010-2012, dal Piano Operativo 2013-2015 e da ultimo dal Piano Operativo 2016-2018, il fondo unico e invalicabile di remunerazione per l'acquisto di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78 da erogarsi, per l'anno 2018, da parte dei Centri di Riabilitazione istituzionalmente accreditati, insistenti nell'ambito territoriale della ASL BA, non può discostarsi da quello consolidato all'anno 2010, confermato negli anni seguenti;
 - confermando quanto comunicato con nota prot. n. AOO_151/829 del 24/01/2017, relativamente al fondo unico e invalicabile di remunerazione per l'acquisto di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78, per l'anno 2017, il valore del predetto fondo, consolidato per l'anno 2018, è pari a € 32.458.870,28=, al lordo dell'addendum quale Accordo di Programma con l'IMPP "S. Agostino";
 - in ordine al quantum del citato fondo 2018, tenuto conto dell'impegno assunto dal Comitato Monitoraggio Sistema Economico Produttivo e Aree di Crisi della Regione Puglia, di individuare la soluzione tecnica più idonea nel rispetto della legittimità amministrativa per raggiungere lo scopo della piena occupazione, occorre scorporare dal fondo unico di remunerazione per l'anno 2018, pari a € 32.458.870,28=, una quota corrispondente a quella necessaria a garantire la copertura finanziaria relativa alle prestazioni da erogarsi per l'anno in corso e per gli anni a seguire, secondo le modalità operative dettate dalla DGR n. 2313/2017, pari a € 6.969.314,64= equivalente al tetto di spesa assegnato per l'anno 2017 al Presidio "Padre Pio", da assegnarsi in dodicesimi su base annuale;
- per quanto sopra, fermo restando il fondo unico e invalicabile di remunerazione per l'acquisto di prestazioni riabilitative ex art. 26 L. n. 833/78, per l'anno 2018, pari a € 32.458.870,28=, al lordo dell'addendum quale Accordo di Programma con l'IMPP "S. Agostino", la quota parte da ripartire, tenuto conto dei criteri di cui alla DGR n. 1494/2009, tra i Centri di Riabilitazione istituzionalmente accreditati, insistenti nell'ambito territoriale della ASL BA, è pari a € 25.489.555,64=;
- con nota prot. n. AOO_183/6091 del 20/04/2018, a integrazione e rettifica della nota prot. n. AOO_183/1124 del 26/01/2018, la Regione Puglia precisava che, fermo restando l'eccezionalità della situazione, la ASL BA potrà utilizzare la quota parte della predetta somma di € 6.969.314,64=, rapportata ai dodicesimi, in relazione al sub tetto "prestazioni in regime residenziale", per acquistare prestazioni di ricovero continuativo dalle strutture private accreditate insistenti nel territorio di competenza di questa Azienda, in aggiunta al sub tetto assegnato alle medesime e nei limiti della massima potenzialità erogativa per tale tipologia di assistenza. Tanto fino ad assegnazione, mediante procedura a evidenza pubblica, dei posti resi disponibili e a titolarità pubblica, derivanti dalla revoca dell'accreditamento istituzionale al Presidio "Padre Pio" gestito dalla "GMS spa".

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 116820/UOR01 del 09/05/2018, la Direzione Strategica Aziendale convocava il Direttore del Dipartimento Area Chirurgica, i Dirigenti Medici delle UU.OO. di Ortopedia, Neurologia e Neurochirurgia dei Presidi Ospedalieri, i Direttori dei Distretti Socio Sanitari (DD.SS.SS.) e il Coordinatore della Struttura UVARP, per un incontro svoltosi in data 16/05/2018, finalizzato a individuare una appropriata distribuzione del fondo unico di remunerazione per l'anno 2018, nonché del tetto di spesa da assegnare per le prestazioni erogate in regime residenziale tra i setting TRIP, Internato Grave e Internato base. Nel corso di tale incontro, le parti convocate convenivano:
- di confermare anche per l'anno 2018, l'assegnazione a tutte le Strutture riabilitative, di un tetto di spesa equivalente alla massima capacità erogativa delle stesse per il setting "domiciliare", in virtù del deaccreditamento del Presidio "Padre Pio";
 - di dare seguito alla nota regionale prot. n. AOO_183/6091 del 20/04/2018, procedendo all'acquisto di prestazioni di ricovero continuativo dalle strutture private accreditate insistenti nel territorio di competenza di questa Azienda, in aggiunta al sub tetto assegnato alle medesime e nei limiti della massima potenzialità erogativa per tale tipologia di assistenza;
 - di confermare anche per l'anno 2018, la distribuzione percentuale, stabilita per l'anno 2017, del tetto di spesa da assegnare per le prestazioni erogate in regime residenziale tra i setting TRIP (73%), Internato Grave (20%) e Internato base (7%);
 - la necessità di costituire un Gruppo di Lavoro finalizzato alla elaborazione di linee guida che consentano di uniformare su tutto il territorio provinciale, il comportamento prescrittivo relativo a prestazioni ex art. 26 L. n. 833/78, integrando quanto già fatto in ordine alle dimissioni protette, al fine di ridurre il tasso di inappropriata prescrittiva;
- in data 17/05/2018, a seguito di convocazione ASL BA, giusta nota prot. n. 116823/UOR01 del 09/05/2018, si è svolto presso questa Azienda un apposito incontro in cui la Direzione Strategica della ASL BA ha illustrato ai rappresentanti delle Strutture Riabilitative di che trattasi e alle OO.SS. "ARIS" e "AGESPI", i seguenti criteri di ripartizione del fondo unico e invalicabile di remunerazione delle prestazioni da erogarsi in regime riabilitativo ex art. 26 L. n. 833/1978 per l'anno 2018, pari a € 32.458.870,28=, giuste note regionali prot. n. AOO_183/1124 del 26/01/2018 e prot. n. AOO_183/6091 del 20/04/2018, e in considerazione di quanto emerso nel precitato incontro del 16/05/2018 svoltosi con i dirigenti medici ospedalieri e distrettuali di riferimento:

- a) scorporo della quota di € 6.969.314,64=, equivalente al tetto di spesa assegnato nell'anno 2017 al Presidio "Padre Pio", da riassegnare secondo le modalità operative dettate dalla DGR n. 2313/2017;
- b) conferma dell'acquisto della massima capacità erogativa dall'IMPP "S. Agostino" per le prestazioni in regime "semiresidenziale" e "ambulatoriale", considerata la specifica tipologia di assistenza da esso garantita;
- c) conferma della quota attribuita per l'anno 2017 all'IMPP "S. Agostino" in ordine all'Accordo di Programma, accertata l'invarianza per l'anno in corso dei pazienti attualmente in carico alla Struttura de qua;
- d) conferma dell'acquisto della massima capacità erogativa di tutte le Strutture ad hoc accreditate, per le prestazioni in regime "domiciliare", in virtù del fabbisogno derivante dal deaccreditamento del Presidio "Padre Pio";
- e) conferma del tetto assegnato per l'anno 2017 alla Struttura "Giovanni Paolo II" per l'acquisto di prestazioni in regime "semiresidenziale";
- f) incremento del subfondo per il setting "residenziale", nei limiti della max capacità erogativa delle Strutture, per un volume finanziario pari ai 6/12 dei tetti "residenziale", "semiresidenziale" e "ambulatoriale" assegnati per l'anno 2017 alla Struttura "Padre pio", al netto della quota da riconoscere alla stessa per portare a esaurimento le prestazioni autorizzate in data antecedente alla diffida a immettere nuovi pazienti, disposta da questa Azienda con nota prot. n. 265362/1 del 17/11/2017. Tanto in considerazione del fatto che la procedura a evidenza pubblica avviata da questa ASL con deliberazione/DG n. 580 del 19/03/2018, potrebbe presumibilmente concludersi entro il mese di giugno 2018;
- g) utilizzo della quota del fondo unico (€ 32.458.870,28=) al netto di quanto stabilito ai punti a), b), c), d), e) e f) per l'acquisto di prestazioni da erogarsi in regime residenziale, ripartita tra le Strutture proporzionalmente ai posti letto accreditati;
- h) distribuzione del volume finanziario assegnato a ciascuna Struttura per l'acquisto di prestazioni in regime "residenziale" secondo la ripartizione del 73% per i TRIP, 20% per l'internato grave e 10% per l'internato base, con la precisazione che la previsione di un sub tetto per l'internato base è coerente con le necessità sollevate dai referenti distrettuali per la riabilitazione in ordine all'esigenza di garantire adeguata assistenza per l'addestramento protesico degli amputati o in caso di regressione clinica domiciliare;
- i) dovendo questa Azienda, per l'anno 2018, contrattualizzare i Centri Riabilitativi ex art. 26 L. n. 833/78 accreditati insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, già fino alla concorrenza della rispettiva massima capacità erogativa in regime domiciliare, la domanda assistenziale del medesimo setting, potrebbe essere garantita mediante il ricorso a strutture interne Aziendali o, eventualmente, stante la straordinarietà della situazione, extra aziendali nel rispetto delle vigenti normative regionali, utilizzando all'uopo la quota parte in dodicesimi del corrispondente tetto assegnato per l'anno 2017 al Presidio "Padre Pio", non ripartito e, comunque, fino all'aggiudicazione della su citata procedura di evidenza pubblica;
- rispetto ai suddetti criteri, alcuna osservazione è stata mossa dalle parti convocate nel corso del su citato incontro del 17/05/2018, le quali hanno tutte sottoscritto il relativo verbale poi trasmesso nella medesima data a mezzo PEC.

RITENUTO per tutto quanto su esposto, di dover procedere, esclusivamente per l'anno 2018, alla ripartizione del fondo unico e invalicabile di remunerazione delle prestazioni da erogarsi in regime riabilitativo ex art. 26 L. n. 833/1978, , pari a € 32.458.870,28=, come da seguenti prospetti:

A	FONDO UNICO ANNO 2018	€ 32.458.870,28
B	SCORPORO TETTO DI SPESA COMPLESSIVO ANNO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO"	€ 6.969.314,64
C=A-B	RESIDUO FONDO UNICO PER L'ANNO 2018 DA RIPARTIRE	€ 25.489.555,64
D	MASSIMA CAPACITÀ EROGATIVA "SEMIRESDENZIALI" PER L'IMPP "S. AGOSTINO"	€ 1.626.206,40
E	MASSIMA CAPACITÀ EROGATIVA "AMBULATORIALI" PER L'IMPP "S. AGOSTINO"	€ 1.274.208,00
F	CONFERMA TETTO 2017 ACCORDI DI PROGRAMMA PER L'IMPP "S. AGOSTINO"	€ 256.357,00
G	MASSIMA CAPACITÀ EROGATIVA "DOMICILIARI" PER TUTTE LE STRUTTURE	€ 10.141.678,56
H	CONFERMA TETTO 2017 "SEMIRESDENZIALI" PER "GIOVANNI PAOLO II"	€ 206.062,14
I=C-D-E-F-G-H	RESIDUO FONDO PER "RESIDENZIALI" DA RIPARTIRE PROPORZIONALMENTE AI POSTI LETTO ACCREDITATI	€ 11.985.043,53
L	6/12 DEL TETTO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO" PER "SEMIRESDENZIALI" (€ 103.031,07/2), DA SOMMARE AL FONDO PER "RESIDENZIALI"	€ 51.515,54
M	6/12 DEL TETTO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO" PER "AMBULATORIALI" (€ 420.589,83/2), AL NETTO DELLA QUOTA STIMATA (€ 84.314,40=) ANCORA DA RICONOSCERE AL PRESIDIO "PADRE PIO", DA SOMMARE AL FONDO PER "RESIDENZIALI" (€ 420.589,96/2) - (€ 84.314,40)	€ 125.980,52
N	6/12 DEL TETTO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO" PER "RESIDENZIALI" (€ 2.935.112,70/2), DA SOMMARE AL FONDO PER "RESIDENZIALI"	€ 1.467.556,35
O=I+L+M+N	TOTALE FONDO PER "RESIDENZIALI" ANNO 2018 DA RIPARTIRE PROPORZIONALMENTE AI POSTI LETTO	€ 13.630.095,93

STRUTTURA SANITARIA	TETTO 2018 RESIDENZIALE	TETTO 2018 SEMIRESIDENZIALE	TETTO 2018 AMBULATORIALE	TETTO 2018 DOMICILIARE	TETTO 2017 ACCORDI DI PROGRAMMA	TOTALE TETTO 2018
RIABILIA	5.563.304,46			3.510.581,04		9.073.885,50
FRANGI	4.728.808,79			5.460.903,84		10.189.712,63
S. AGOSTINO		1.626.206,40	1.274.208,00		256.357,00	3.156.771,40
GIOVANNI PAOLO II	3.337.982,68	206.062,14		1.170.193,68		4.714.238,50
TOTALE	13.630.095,93	1.832.268,54	1.274.208,00	10.141.678,56	256.357,00	27.134.608,03
QUOTA GARA	1.467.556,35	51.515,54	210.294,92	1.755.290,52		3.484.657,33
QUOTA RESIDUALE			84.314,40	1.755.290,52		1.839.604,92
TOTALE GENERALE	15.097.652,28	1.883.784,08	1.568.817,32	13.652.259,60	256.357,00	32.458.870,28

DISTRIBUZIONE TETTO "RESIDENZIALE"	TRIP (73%)	INTERNATO GRAVE (20%)	INTERNATO BASE (7%)	TOTALE	MAX CAPACITA' EROGATVA
RIABILIA	4.061.212,26	1.112.660,89	389.431,31	5.563.304,46	6.036.469,73
FRANGI	3.452.030,42	945.761,76	331.016,62	4.728.808,79	5.130.999,27
S. AGOSTINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GIOVANNI PAOLO II	2.436.727,36	667.596,54	233.658,79	3.337.982,68	3.621.881,84
TOTALE	9.949.970,03	2.726.019,19	954.106,72	13.630.095,93	14.789.350,84

IL DIRIGENTE STRUTTURA UOGRG

FRANCESCO SCHINO


Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

DI RIPARTIRE esclusivamente per l'anno 2018, il fondo unico e invalicabile di remunerazione delle prestazioni da erogarsi in regime riabilitativo ex art. 26 L. n. 833/1978, pari a € 32.458.870,28=, come da seguenti prospetti:

A	FONDO UNICO ANNO 2018	€ 32.458.870,28
B	SCORPORA TETTO DI SPESA COMPLESSIVO ANNO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO"	€ 6.969.314,64
C=A-B	RESIDUO FONDO UNICO PER L'ANNO 2018 DA RIPARTIRE	€ 25.489.555,64
D	MASSIMA CAPACITÀ EROGATIVA "SEMIRESIDENZIALI" PER L'IMPP "S. AGOSTINO"	€ 1.626.206,40
E	MASSIMA CAPACITÀ EROGATIVA "AMBULATORIALI" PER L'IMPP "S. AGOSTINO"	€ 1.274.208,00
F	CONFERMA TETTO 2017 ACCORDI DI PROGRAMMA PER L'IMPP "S. AGOSTINO"	€ 256.357,00
G	MASSIMA CAPACITÀ EROGATIVA "DOMICILIARI" PER TUTTE LE STRUTTURE	€ 10.141.678,56
H	CONFERMA TETTO 2017 "SEMIRESIDENZIALI" PER "GIOVANNI PAOLO II"	€ 206.062,14
I=C-D-E-F-G-H	RESIDUO FONDO PER "RESIDENZIALI" DA RIPARTIRE PROPORZIONALMENTE AI POSTI LETTO ACCREDITATI	€ 11.985.043,53
L	6/12 DEL TETTO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO" PER "SEMIRESIDENZIALI" (€ 103.031,07/2), DA SOMMARE AL FONDO PER "RESIDENZIALI"	€ 51.515,54
M	6/12 DEL TETTO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO" PER "AMBULATORIALI" (€ 420.589,83/2), AL NETTO DELLA QUOTA STIMATA (€ 84.314,40=) ANCORA DA RICONOSCERE AL PRESIDIO "PADRE PIO", DA SOMMARE AL FONDO PER "RESIDENZIALI" (€ 420.589,96/2) - (€ 84.314,40)	€ 125.980,52
N	6/12 DEL TETTO 2017 ASSEGNATO AL PRESIDIO "PADRE PIO" PER "RESIDENZIALI" (€ 2.935.112,70/2), DA SOMMARE AL FONDO PER "RESIDENZIALI"	€ 1.467.556,35
O=I+L+M+N	TOTALE FONDO PER "RESIDENZIALI" ANNO 2018 DA RIPARTIRE PROPORZIONALMENTE AI POSTI LETTO	€ 13.630.095,93

STRUTTURA SANITARIA	TETTO 2018 RESIDENZIALE	TETTO 2018 SEMIRESIDENZIALE	TETTO 2018 AMBULATORIALE	TETTO 2018 DOMICILIARE	TETTO 2017 ACCORDI DI PROGRAMMA	TOTALE TETTO 2018
RIABILIA	5.563.304,46			3.510.581,04		9.073.885,50
FRANGI	4.728.808,79			5.460.903,84		10.189.712,63
S. AGOSTINO		1.626.206,40	1.274.208,00		256.357,00	3.156.771,40
GIOVANNI PAOLO II	3.337.982,68	206.062,14		1.170.193,68		4.714.238,50
TOTALE	13.630.095,93	1.832.268,54	1.274.208,00	10.141.678,56	256.357,00	27.134.608,03
QUOTA GARA	1.467.556,35	51.515,54	210.294,92	1.755.290,52		3.484.657,33
QUOTA RESIDUALE			84.314,40	1.755.290,52		1.839.604,92
TOTALE GENERALE	15.097.652,28	1.883.784,08	1.568.817,32	13.652.259,60	256.357,00	32.458.870,28

DISTRIBUZIONE TETTO "RESIDENZIALE"	TRIP (73%)	INTERNATO GRAVE (20%)	INTERNATO BASE (7%)	TOTALE	MAX CAPACITA' EROGATVA
RIABILIA	4.061.212,26	1.112.660,89	389.431,31	5.563.304,46	6.036.469,73
FRANGI	3.452.030,42	945.761,76	331.016,62	4.728.808,79	5.130.999,27
S. AGOSTINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GIOVANNI PAOLO II	2.436.727,36	667.596,54	233.658,79	3.337.982,68	3.621.881,84
TOTALE	9.949.970,03	2.726.019,19	954.106,72	13.630.095,93	14.789.350,84

DI PROCEDERE alla stipula degli accordi contrattuali, per l'anno 2018, con le strutture istituzionalmente accreditate, secondo lo schema tipo approvato con DGR n. 813 del 07/06/2016, con la specifica previsione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 9 comma 4, tenuto conto dell'orientamento favorevole all'introduzione della stessa da parte del Consiglio di Stato con Ordinanza n. 335 del 26/01/2017.

DI PRECISARE che la voce di costo per € 32.458.870,28= trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2018 sui numeri di conto economico 706.110.000135, 706.110.000160 e 706.110.000185.

DI NOTIFICARE, per il tramite della UOGRC, a mezzo PEC il presente provvedimento:

- al Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia;
- ai Centri di Riabilitazione istituzionalmente accreditati insistenti nel territorio di competenza della ASL BA;
- ai Rappresentanti Legali delle Case di Cura Private accreditate insistenti nel territorio di competenza della ASL BA;
- al Rappresentante Legale dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico" di Bari;
- al Rappresentante Legale dell'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti.

DI NOTIFICARE, per il tramite della Segreteria degli Atti, il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA;
- ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari della ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento Area Chirurgica della ASL BA;
- al Responsabile della Struttura UVARP dell'ASL BA;
- ai Direttori delle UU.OO. "Ortopedia", "Neurologia" e "Neurochirurgia" della ASL BA.

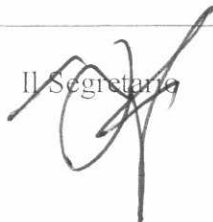
Parere del Direttore Amministrativo


Gianluca CAPOCHIANI

Parere del Direttore Sanitario


Silvana FORNELLI

Il Segretario



Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO



**Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2018**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. 706.110.000135 – 706.110.000160 - 706.110.000185 per € 32.458.870,28=

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

.....
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario

Il Dirigente dell'Area

.....;

.....

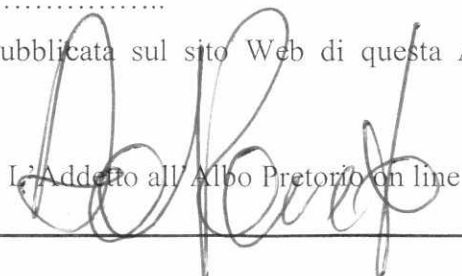
SERVIZIO ALBO PRETORIO

Pubblicazione n. **67** !

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA in data **28 MAG. 2018**

Bari, li **28 MAG. 2018**

Il Addetto all'Albo Pretorio On line



Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n.....del.....è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.